

Il dibattito sulla Regione dello Stretto

Imbalzano rivendica l'intuizione

Il già assessore ripercorre le attività promosse già dal lontano 2006

Candeloro Imbalzano già assessore comunale e consigliere regionale rivendica l'idea. «Fa sorridere il tentativo in corso da più parti, nell'imminenza delle elezioni comunali, di appropriarsi del progetto di creare una "Regione dello Stretto", facendolo apparire nuovo di zecca. Un progetto nato da un'intuizione mia che ho reso pubblica tramite un'intervista dell'agosto 2006 a "Gazzetta del Sud"» rivendica l'amministratore «fino ad oggi unico ad avere un'espressa delega all'Area dello Stretto».

Imbalzano ripercorre le iniziative

messe in campo «una fiera di due giorni tra imprenditori delle due parti; l'accordo che istituiva il "Tavolo Interistituzionale" tra sindaci, assessori, presidenti delle due Province, con l'obiettivo di garantire maggiore sicurezza alla navigazione e con il decollo di un servizio navetta integrato degli aliscafi e con bus di collegamento al centro delle due città; la cosiddetta Metropolitana del Mare; il rilancio della questione ponte, con l'invito dell'allora ministro Altero Mattioli, al presidente della società Stretto di Messina a riprendere tutte le attività per la realizzazione dell'opera; il progetto del "ponte digitale" in sinergia con la presidenza del consiglio e le università di Reggio e Messina». Percorso, ricorda Imbalzano sostenuto: «soste-

nuto politicamente dalla lista "Area dello Stretto" presentata da noi alle elezioni comunali del 2007 sulla base del progetto e che ebbe un notevole successo con l'elezione mia, del carissimo amico Paolo Anghelone, e successivamente, per la prima volta in Consiglio di Massimo Ripepi. Le battaglie politiche del movimento contribuirono e non poco, grazie ai decisivi apporti del sindaco e dell'on. Bocchino allora capogruppo PDL, al riconoscimento a Reggio nel 2009 dello status di Città Metropolitana. Da quella esperienza bisogna ripartire, per coinvolgere le istituzioni delle due sponde ad una rinnovata volontà per fare sinergia e per rimediare alla crescente marginalizzazione in questi anni da parte delle rispettive Regioni».